



COMUNICATO STAMPA - CICLONE TROPICALE DI MASSIMA INTENSITÀ SI ABBATTE SU BEIRA E SUL MOZAMBICO

La Provincia di Sofala, Mozambico centrale, è colpita dal ciclone tropicale Idai, di **categoria massima** sulla scala *Soutwest Indian Ocean*. Ad oggi, le vittime stimate sono 250, migliaia sono i dispersi, più di 2.500.000 sono le persone colpite.

Il ciclone, si è originato nel Canale di Mozambico, nei giorni scorsi si è avvicinato al continente, ed ha colpito in massima intensità la città di Beira, sulla foce del fiume *Pungwe*, tra giovedì notte e sabato mattina.

Beira è colpita tragicamente, i danni sono enormi. La città è allagata, le infrastrutture stradali intransitabili, danni agli edifici non calcolabili. Le vittime in città sono decine così come i dispersi.

Da giovedì 14/03 la città è in *blackout* totale, la rete elettrica sarà ripristinata non prima di alcune settimane. Le infrastrutture che collegano Beira al resto del paese sono in questo momento intransitabili. I quartieri informali in periferia della città sono ampiamente allagati e si prevedono conseguenze enormi sulla salute delle persone.

La sede del Consorzio Associazioni con il Mozambico, in Avenida Eduardo Mondlane, è allagata ed ha subito danni al tetto e furti notturni alle attrezzature. Dovrà essere ripristinata quanto prima per favorire la ricostruzione.

I collaboratori del CAM in Mozambico, Federico Berghi e Paolo Ghisu, stanno bene, si trovano in questo momento nella sede di Caia, circa 300km a nord del capoluogo di provincia. Il nostro rappresentante paese, Paolo, ci racconta:

“A Caía la situazione è tranquilla, nonostante lo Zambesi sia esondato e abbia danneggiato le coltivazioni di mais e sesamo, con conseguenze nefaste per la popolazione locale. A Beira e dintorni sono stati riportati danni enormi: la città è allagata e i danni alle infrastrutture e alle abitazioni sono ancora incalcolabili. È ancora difficile quantificare il numero di vittime e i danni subiti dalla popolazione, visto che la città e numerose zone della provincia sono rimaste isolate e le reti telefoniche sono collassate a seguito dei danni del ciclone. Solamente da domenica in mattinata è stato possibile raggiungere Beira via aereo mentre l'unica via di accesso stradale alla città rimane bloccata a seguito dei danni riportati”.

Il CAM si è organizzato per la ricostruzione ed ha aperto una raccolta fondi, attraverso il proprio portale: www.trentinmozambico.org.